



Chi ha pagato il conto del DEF

Deficit/Pil al 2,4%: il downgrade di Moody's e quello scontato di S&P e un mese di speculazione e volatilità.
Cosa è cambiato dal 27 settembre



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 13



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 14



APPUNTAMENTI

PAG. 17



NEWS

PAG. 18



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 25

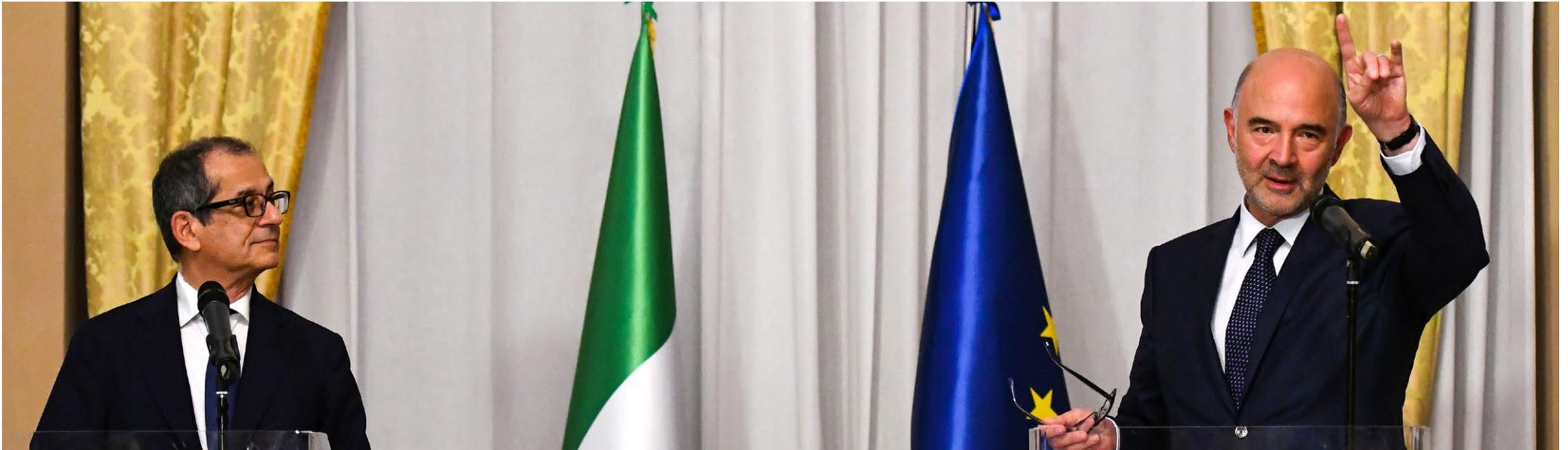
L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Iniziano a suonare gli allarmi sui monitor degli operatori di mercato. Se prima era solo il mercato italiano a creare preoccupazione ora anche in America sembra essersi interrotto bruscamente il trend rialzista che dura da più di cinque anni. Una virata violenta che proprio per i modi e i tempi con cui è avvenuta apre le porte a diversi scenari. Potrebbe trattarsi di un semplice pullback o piuttosto l'inizio di una fase di storno più o meno ampia se, come più di qualche analista paventa, sta scoppiando quella che viene ormai definita una bolla sul listino tecnologico americano. Proprio su quelli che sono stati i titoli che più hanno contribuito ai progressivi record del Nasdaq, Exane ha costruito e quotato un certificato di tipo Reverse, con l'obiettivo di creare rendimenti e protezione del capitale anche nello scenario di profondo ribasso dei cosiddetti FANG. Come è ben noto, le implicazioni di quanto accade in America non si fermano ai soli mercati azionari ma toccano anche il segmento valutario. A tal proposito in questo numero lo speciale leverage guarda alle possibilità offerte per puntare sul tasso di cambio euro dollaro. Mentre si sta per chiudere questo numero del Certificate Journal, ancora non si conosce il giudizio che Standard&Poor's rilascerà nella serata di venerdì sul rating italiano. Le attese sono per un declassamento di un notch, in linea con quanto fatto da Moody's sette giorni prima, ma gli occhi saranno puntati in particolare sull'outlook. Un peggioramento sarebbe un'ulteriore cattiva notizia per i conti italiani, già messi a dura prova nell'ultimo mese. Quanto ci è costata finora la nota di aggiornamento del DEF? Uno speciale approfondimento mostra i risultati di uno studio sui principali indicatori finanziari e in particolare sul segmento dei certificati, dove i prodotti Reverse hanno brillato e tutti quelli con barriere, europee ma soprattutto americane, hanno pagato pesantemente il conto.

Chi ha pagato il conto del DEF

Deficit/Pil al 2,4%: il downgrade di Moody's e quello scontato di S&P e un mese di speculazione e volatilità. Cosa è cambiato dal 27 settembre



L'occhio del ciclone non abbandona l'Italia, stretta nella morsa della speculazione fin da quando sono iniziate a circolare in rete le prime bozze di contratto di governo giallo-verde. La volatilità è ulteriormente aumentata nei mesi seguenti con l'apice raggiunto all'indomani del varo del Documento di Economia e Finanza da parte del Governo, contenente un rapporto deficit/PIL del 2,4%.

La tensione era evidente già quando il mercato iniziava a scontare

l'accordo di governo, era lo scorso maggio e in quel momento lo spread con i titoli tedeschi si attestava intorno area 129 punti e il FTSE Mib scambiava a quota 24.000 punti. Ne è seguito un periodo di discreta volatilità, ma il più importante impulso lo ha dato l'annuncio del DEF, era il 27 settembre scorso. Da quel giorno a livello di indici primari, il FTSE Mib ha bruciato il 12,43% della propria capitalizzazione, secondo solo all'Argentina Merval Index che nel



medesimo intervallo ha segnato un deprezzamento del 13,54%.

Sul fronte dell'azionario, nessun settore ha saputo difendersi ad esclusione dell'indice delle tlc (-8%), con il FTSE Italia All-Share Banks che ha esteso le perdite addirittura al 20%. Il tutto a fronte di un -8% per gli indici Dax e Eurostoxx 50 e un -5% per l'americano S&P 500.

Guardando ai singoli titoli azionari quotati a Piazza Affari, su un totale di 40 azioni, 39 segnano una variazione negativa. Di queste, 6 presentano una perdita di oltre il 20% della propria capitalizzazione, con Banco BPM peggior titolo del listino con un -29,12%, 19 titoli tra il -10 e il -20%, e i restanti 14 tra la parità e il -10%. Unico superstita il titolo Recordati, in controtendenza con un +1,59%.

Ovviamente è stato il settore bancario a subire le maggiori vendite. Oltre al Banco BPM, si distingue il -28,38% di UBI, il -22,4% di BPER, il -20,4% di UniCredit, il -19,78% di Intesa San Paolo.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento del BTP decennale è volato al 3,4%, lo spread sul Bund a oltre 326 punti base. Sul fronte della curva dei TdS italiani, ad un mese l'aumento dei rendimenti è stato significativo sulla scadenza compresa tra il biennale e i 7 anni, uno shift di quasi 150 punti base.

A latere dei numeri sul segmento azionario e obbligazionario, cartina di tornasole dello stato di particolare tensione che accompagna l'Italia è senza dubbio l'andamento del CDS (Credit Default Swap). L'assicurazione sul default italiano è passata da quota 100 agli attuali 270,155 bp, una salita del 170% a partire dallo scorso maggio, ovvero del 28,6% ad un mese. Un movimento significativo, con il

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS FIXED CASH COLLECT (I "CERTIFICATI")

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect

Investimento in Euro a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,35% e 1,00%¹ non condizionati all'andamento del sottostante



Barriera a scadenza pari al 60%, 70% o 80% per ciascun sottostante



Scadenza a un anno (18 ottobre 2019)



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato



I **Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo un anno, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (15 ottobre 2019), sia uguale o superiore al relativo livello barriera (pari al 60%, 70% o 80% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 18 ottobre 2018, per ciascun sottostante e a seconda del certificato, come indicato nella tabella sottostante). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ³
GB00BGDHYL82	Banco BPM S.p.A.	1,00% (12,00% p.a.)	1,7498	80% (1,39984)
GB00BGDJKX82	Banco BPM S.p.A.	0,80% (9,60% p.a.)	1,7498	70% (1,22486)
GB00BGDKY99	Banco BPM S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	1,7498	60% (1,04988)
GB00BGDKZ07	BPER Banca S.p.A.	1,00% (12,00% p.a.)	3,495	80% (2,796)
GB00BGDJL021	BPER Banca S.p.A.	0,80% (9,60% p.a.)	3,495	70% (2,4465)
GB00BGDJL138	BPER Banca S.p.A.	0,55% (6,60% p.a.)	3,495	60% (2,097)
GB00BGDJL245	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,90% (10,80% p.a.)	1,979	80% (1,5832)
GB00BGDJL351	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,70% (8,40% p.a.)	1,979	70% (1,3853)
GB00BGDJL468	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,45% (5,40% p.a.)	1,979	60% (1,1874)
GB00BGDJL575	Unione di Banche Italiane S.p.A.	0,90% (10,80% p.a.)	2,876	80% (2,3008)
GB00BGDJL682	Unione di Banche Italiane S.p.A.	0,75% (9,00% p.a.)	2,876	70% (2,0132)
GB00BGDJL799	Unione di Banche Italiane S.p.A.	0,55% (6,60% p.a.)	2,876	60% (1,7256)
GB00BGDJL914	Unicredit S.p.A.	0,75% (9,00% p.a.)	11,642	80% (9,3136)
GB00BGDJL938	Unicredit S.p.A.	0,55% (6,60% p.a.)	11,642	70% (8,1494)
GB00BGDJL945	Unicredit S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	11,642	60% (6,9852)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i **final terms datati 18 ottobre 2018** relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il **base prospectus redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti**, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 novembre 2017 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2017 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito www.goldman-sachs.it.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia pari al 30% del suo prezzo di riferimento iniziale, ovvero la performance negativa del sottostante sia pari al -70%, l'investitore riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato e, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà quindi una perdita del capitale pari al 70%.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman
Sachs

SECURITIES DIVISION
Securitized Products



CDS progressivamente più caro in relazione ad un emittente che man mano è considerato meno sicuro dal mercato.

Lo stato di tensione sull'Italia, ma anche il livello di speculazione che gravita intorno al Bel Paese, è particolarmente tangibile nel momento in cui il CDS sull'Italia risulta avere un prezzo maggiore di quello delle due banche più grandi per capitalizzazione ovvero Intesa San Paolo e UniCredit.

Questo differenziale, che sulla scadenza quinquennale è oggi di quasi 100 bp, è dato in larga parte dalla componente speculativa. Se gli operatori "scommettono" su un peggioramento del rating o di un aumento del rischio emittente, la strada più breve e remunerativa presente sul mercato è andare "short" sul sottostante oppure comprare un CDS.

In questo caso è chiaro che i forti afflussi di denaro su questo derivato ne hanno fatto lievitare il prezzo oltre il suo "fair value".

FOCUS CERTIFICATI

Quanto è costato il DEF al segmento dei certificati di investimento? Lato Investment, guardando a tutti i certificati quotati, ad oggi si sono verificati ben 45 eventi barriera, e una performance media del -13%. Sul totale dei certificati oggetto di analisi, sono 16 quelli ad aver subito perdite superiori al 35%, mentre ben 140 investment certificates hanno registrato un deprezzamento compreso tra il -25% e il -34%. Non solo eventi knock-out, ma anche eventi barriera potenziali per molti strumenti a capitale condizionatamente protetto agganciati ad un basket contenente titoli bancari italiani.

PERFORMANCE FTSE MIB vs PRINCIPALI INDICI AZIONARI



PERFORMANCE FTSE MIB vs INDICI SETTORIALI ITALIANI



CDS ITALIA



quelli contenenti protezione incondizionata o anche solo barriere di tipo terminale, sono stati alcuni certificati dal payoff particolarmente atipico. In quest'ambito, non possiamo che tornare a citare il Phoenix Memory Lookback (Isin IT0006742800) targato Natixis. Questo certificato aggranciato ai titoli UniCredit, Intesa San Paolo e Telecom Italia, che segue la precedente emissione su Intesa, Eni e Generali, è stato in grado di tenere solidamente i prezzi di mercato in virtù del fatto che strike e barriere sono adattivi e verranno fissati sul prezzo minimo toccato tra settembre, ottobre e novembre. Già il 19 ottobre scorso, la struttura del prodotto ha consentito di sostituire tutti gli strike fissati a settembre, e si attende la data del 19 novembre per la valutazione dei definitivi livelli iniziali del certificato. L'opzione Lookback pertanto garantisce un'entrata assolutamente perfetta sui

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:
www.wallstreetitalia.com

minimi dei titoli e questa caratteristica ha consentito al certificato di perdere solo 5 punti percentuali dai 1000 euro iniziali, nonostante dal lancio del prodotto sia UniCredit che Intesa San Paolo abbiano registrato perdite nell'ordine del 20%.

Dagli spiccati connotati difensivi, si appresta ad essere oggi una discreta opportunità l'Autocallable New Chance (Isin IT0006737156) firmato Natixis. Guardando ai prezzi, dal 27 settembre a fronte di un -32% di Banco BPM, il worst of del basket sottostante composto dai titoli FCA, Eni, STM, Telecom Italia e Banco BPM, il certificato ha limitato le perdite in soli 9,5 punti percentuali. Attualmente due sottostanti su cinque si trovano sotto trigger per il pagamento della cedola periodica semestrale del 4% prevista per il prossimo 22 febbraio 2019 e in ragione di ciò i prezzi sono scivolati a 840 euro. La peculiarità di questo certificato è che ogni due date di rilevazione, qualora il worst of si attesti ad un valore inferiore al 65% del proprio valore iniziale, verrà eliminato dal basket sottostante e sostanzialmente da lì in poi sarà nullo il suo effetto sulle sorti del prodotto. Sia Telecom Italia, attualmente al 65,58% dello strike iniziale, e Banco BPM, al 67,38%, sono i due candidati ad uscire dal paniere. Questo meccanismo che aumenta senza dubbio la protezione di portafoglio, è quello che ha arrestato in parte la discesa dei corsi. L'attuale prezzo risulta essere particolarmente interessante, in relazione alle alte cedole a memoria, pari all'8% p.a., che tenuto conto del prezzo sotto la pari presenta uno yield del 9,52% p.a.

Le opzioni accessorie fanno senza dubbio la differenza e tra queste rientra l'opzione "airbag", un cuscinetto capace di attutire le perdite. Su tutti è il caso di citare il Crescendo Rendimento Tempo Airbag (Isin FREXA0012296) di Exane che a fronte di un -20% dei due titoli bancari

sottostanti, ovvero UniCredit e Intesa San Paolo, ha limitato le perdite in soli 7 punti percentuali di deprezzamento tenuto conto dei correnti 928,83 euro.

Il ribasso può infine essere considerato come un'opportunità per quei certificati dal payoff atipico che ai livelli correnti presentano un teorico rimborso a scadenza superiore o per quelli a capitale protetto che stanno risentendo del rischio di credito dell'emittente oltre che del sistema Paese. E' il caso dei diversi Equity Protection Cap targati Banca IMI e del Twin Win (Isin CH0433740427) firmato Leonteq che finora ha registrato le stesse perdite dei sottostanti del basket (UniCredit, Intesa San Paolo e Telecom) quasi in maniera lineare. Attualmente il prezzo è di circa 820 euro, con il profilo di rimborso del certificato che è capace alla scadenza dei due anni di proteggere il capitale e ribaltare in positivo le performance negative del worst of fino a un massimo del 33% dallo strike. Pertanto il teorico rimborso a scadenza si attesta oggi a ben 1227,25 euro. Attenzione alla barriera invalidante posta al 70% dello strike iniziale, con UniCredit oggi worst of che scambia al 77,28% del proprio strike. La barriera terminale garantisce ampi margini di flessibilità, e gli attuali prezzi che ancora non risentono della capacità di ribaltare le performance propria dei Twin Win, potrebbero rappresentare potenzialmente più di un'opportunità.

Da seguire infine le diverse opportunità oggi offerte dai Top Bonus Doppia Barriera di Unicredit, capaci di tenere botta alle pesanti performance dei sottostanti in virtù di una duplice soglia di protezione condizionata del capitale, o dai Cash Collect Doppia Barriera di BNP Paribas, parimenti difensivi anche in ottica di rendimento cedolare oltre che di protezione del capitale.

L'Eur/Usd perde la spinta

Il rischio Italia e gli scontri a oltranza tra l'esecutivo e Bruxelles sulla nota di aggiornamento al DEF, indeboliscono la valuta unica

Il newsflow negativo che si è abbattuto sull'Italia, ha appesantito il recupero dell'Euro contro il green back, tornato nuovamente a deprezzarsi in concomitanza dell'ufficiale bocciatura del DEF da parte di Bruxelles, dopo aver già assorbito e scontato il taglio del rating di Moody's. Il quadro continua ad essere particolarmente incerto e i corsi del tasso di cambio Eur/Usd si stanno pericolosamente avvicinando su livelli chiave.

In particolare dai massimi di periodo a 1,1765 l'euro è tornato deprezzarsi contro il dollaro segnando un recupero di oltre tre punti percentuali nel giro di poche sedute, con il tasso Eur/Usd che scambia ora a 1,1415 a poca distanza dai minimi di periodo di area 1,1345. In tale contesto per sfruttare la volatilità che è tornata a fare la voce grossa anche sul tasso di cambio Eur/Usd, sia in ottica di trading che anche per eventuali coperture di portafoglio in caso di detenzione di strumenti denominati in dollari, sono disponibili al Sedex 2 leva fissa targati SocGen con leva x7, sia long che short, ovvero 4 ETC con leve x5 e x3.

Guardando al panorama dei leva dinamica, sono messi a disposizione da BNP Paribas un totale di 13 Mini Future, di cui 6 Mini Long e 7 Mini Short con molteplici leve dalle più speculative alle più conservative.

Infine, particolarmente interessante l'offerta di 11 Corridor targati SocGen con scadenze comprese tra due mesi e giugno 2019.

Sono strumenti in grado di garantire rendimento in caso di lateralità dei corsi, purchè le due barriere del corridoio di prezzo non vengano mai violate. Particolarmente interessanti le scadenze di breve termine con barriera inferiore posizionata al di sotto dei minimi di periodo di 1,1342.

Goldman Sachs		CERTIFICATI FIXED CASH COLLECT				PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO MENSILE	PREZZO DI RIFERIMENTO INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	DATA DI SCADENZA	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 26/10/2018
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2077	American Airlines Group Inc	0,45% (5,40% p.a.)	40,79	75% (30,5925)	18/09/19	86,053
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2184	Foot Locker Inc	0,85% (10,20% p.a.)	46,88	75% (35,16)	18/09/19	97,895
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2291	Mattel Inc	0,65% (7,80% p.a.)	16,62	75% (12,465)	18/09/19	90,806
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2309	Micron Technology Inc	0,75% (9,00% p.a.)	45,33	75% (33,9975)	18/09/19	88,908
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2416	NetFlix Inc	0,65% (7,80% p.a.)	367,65	75% (275,7375)	18/09/19	90,443
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2523	Nvidia Corporation	0,45% (5,40% p.a.)	271,02	75% (203,265)	18/09/19	82,064
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2630	Tesla Inc	1,20% (14,40% p.a.)	284,96	75% (213,72)	18/09/19	99,866
Fixed Cash Collect	GB00BGDF2747	Tripadvisor Inc	0,50% (6,00% p.a.)	50,65	75% (37,9875)	18/09/19	96,072



I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X7	25/09/20	XS1265958162
Leva Fissa	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X7	25/09/20	XS1265958246

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
ETC	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X5	14/09/35	XS1265957784
ETC	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X5	14/09/35	XS1265957867
ETC	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X3	14/09/35	XS1265958832
ETC	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X3	14/09/35	XS1265958915

I LEVERAGE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,8669	18/12/20	NL0012669410
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9284	18/12/20	NL0012669428
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9904	18/12/20	NL0012669436
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0530	18/12/20	NL0012669444
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1143	18/12/20	NL0012669451
MINI Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,8070	19/12/25	NL0013036577
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,2603	18/12/20	NL0012669501
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,3191	18/12/20	NL0012669519
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,3779	18/12/20	NL0012669527



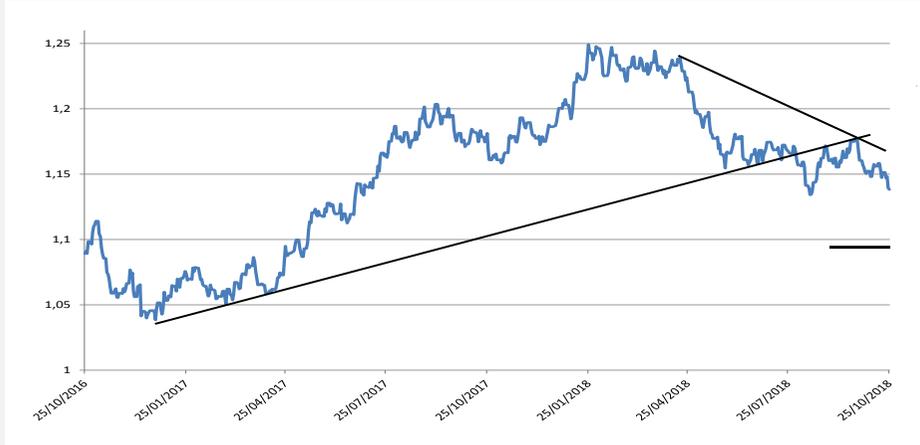
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,4365	18/12/20	NL0012669535
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,4947	18/12/20	NL0012669543
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,5530	18/12/20	NL0012669550
MINI Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,2052	19/12/25	NL0012874028

I CORRIDOR DI SOCGENT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,33 Barriera down: 1,13	21/12/18	LU1719490689
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,36 Barriera down: 1,1	21/12/18	LU1719490507
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,27 Barriera down: 1,09	18/01/19	LU1840371063
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,28 Barriera down: 1,08	18/01/19	LU1840370925
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,28 Barriera down: 1,08	15/03/19	LU1840370925
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,29 Barriera down: 1,07	15/03/19	LU1840371220
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,29 Barriera down: 1,07	18/01/19	LU1840370842
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,29 Barriera down: 1,07	21/06/19	LU1840371733
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,3 Barriera down: 1,06	21/06/19	LU1840371659
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,3 Barriera down: 1,06	18/01/19	LU1840371147
Corridor	Société Générale	Eur/Usd	Barriera up: 1,31 Barriera down: 1,05	21/06/19	LU1840371576



EUR/USD



Dopo la fase rialzista che ha caratterizzato tutto il 2017, fino a febbraio 2018, l'EUR/USD ha avviato una fase di correzione piuttosto profonda che ha provocato anche il break della trend line rialzista di lungo periodo, costruita sui minimi del gennaio e aprile 2017. I corsi poi hanno infranto anche la fascia compresa tra il supporto statico collocato a 1,15 e il ritracciamento del 50% di Fibonacci a 1,1448. Un segnale di certo non positivo e che dovrebbe portare quanto meno ad un test del supporto vicino a 1,1338. RSI evidenzia forte divergenza sui minimi di maggio e agosto di quest'anno e negli ultimi giorni l'oscillatore si sta riavvicinando proprio alla trend line crescente, che potrebbe dunque fungere da supporto per un rimbalzo. In tale scenario lo spartiacque probabilmente lo farà il test di area 1,1338. Se verrà rotto questo supporto allora i corsi avranno strada libera fino a 1,1187, livello chiave in quanto vi risiede il ritracciamento dei 61,8%, e 1,1. Al rialzo invece meglio attendere il recupero di 1,15 e della trend ribassista con target a 1,17 e 1,2.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI³
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €) ²	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Vola Saipem dopo la trimestrale

Dopo un lungo periodo a dir poco buio, torna a vedere il sereno una nobile decaduta del nostro listino. La sorpresa dai conti trimestrali è infatti arrivata da Saipem, che nel terzo trimestre 2018, sostenuto da forti ordini e un debito netto più basso del previsto, ha battuto anche le attese degli analisti. Sul fronte dei conti, confermata la guidance per il 2018: ricavi a circa 8 miliardi, Ebitda adjusted maggiore del 10% sui ricavi, investimenti tecnici a circa 0,5 miliardi, debito netto intorno a 1,3 miliardi. Guardando ai 13 giudizi rilasciati dai principali analisti all'indomani del rilascio dei conti, troviamo 2 sell, 6 buy e 5 hold. In generale il prezzo obiettivo ad un anno si attesta a quota 5,32 euro.

Salvatore Ferragamo, tornano le voci di una possibile vendita

All'indomani della scomparsa di Wanda Ferragamo, presidente onorario della Salvatore Ferragamo Spa e vedova del suo fondatore, il mercato è tornato a scommettere sull'ipotesi di vendita della società ostentata in più di un'occasione proprio dalla lady Ferragamo. Si riaccende così l'appeal speculativo sul titolo del lusso, che è tornato a muoversi in controtendenza rispetto all'andamento di Piazza Affari con importanti volumi scambiati in un contesto caratterizzato da alta volatilità.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

Apple e Samsung multate dall'antitrust

Mano pesante dell'Antitrust che recapita una pesante sanzione ai due colossi della telefonia per obsolescenza programmata nei cellulari. Samsung dovrà pagare 5 milioni per il Note 4, mentre Apple addirittura 10 milioni per aggiornamenti forzati di alcuni modelli di iPhone e informazioni fuorvianti sulle batterie al litio. Le due aziende risulterebbero aver violato gli articoli 20, 21, 22 e 24 del nostro Codice del Consumo. Si tratta della prima decisione al mondo che colpisce l'obsolescenza programmata, per la quale Apple ad esempio dovrà rispondere anche davanti ai tribunali francesi.

Netflix, nel q3 2018 oltre 7 milioni di nuovi utenti

Il colosso statunitense del video streaming ha annunciato i dati del terzo trimestre che segnano utili record, con un incremento del 36%, a 4 miliardi di dollari e ben 137 milioni di utenti, con una crescita di 6,96 milioni di utenti superiore alle attese degli analisti (5,09 milioni). L'utile per azione si attesta quindi a 89 centesimi, contro un dato delle stime di 68 centesimi e contro i 29 centesimi ad azione del 2017. Positiva la reazione sul Nasdaq, con un rialzo superiore al 10%, riassorbito tuttavia molto rapidamente nei giorni successivi in scia alla consistente correzione dell'indice tecnologico.

Investo con doppia barriera di protezione.

Top Bonus Certificate Doppia Barriera

20 ANNI DI CERTIFICATE

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati altrettanti livelli di Bonus. Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera più elevata. Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1. La Barriera è osservata solo alla data di valutazione finale.

A scadenza si possono verificare tre scenari. Se l'attività sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1.

Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante risulta inferiore alla Barriera più bassa, il Certificato ne replica linearmente la performance negativa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera 1	Barriera 2	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV41M06	FTSE/MI	20853,84 PUNTI	90%	80%	120%	106%	17/09/2021
DE000HV41L12	ENI	15,88 EUR	90%	75%	113%	106%	18/09/2020
DE000HV41LNO	RENAULT	70,18 EUR	90%	75%	130%	109%	17/09/2021
DE000HV41KA9	TESLA	279,44 USD	90%	70%	140%	106%	18/09/2020

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere le condizioni definitive, il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 Maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 Maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 07 Giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Pit stop o scoppio della bolla per i Fang?

Progressiva avversione al rischio spinge gli investitori alla ricerca di strumenti “short”

La corsa inarrestabile del Nasdaq che solo nelle ultime due settimane sembra essersi fermata, ha avuto come propulsore il rialzo esponenziale di alcuni titoli di punta, che il mercato ha imparato a conoscere sotto l'acronimo di FANG. Le ultime trimestrali pubblicate in settimana, da ultima quella di Amazon.com che è stata bocciata dal mercato con un sonoro -9% nel dopo-borsa americano, hanno evidenziato l'esistenza di ulteriori margini di crescita, tuttavia molto più risicati rispetto al recente passato. Anche per questo motivo, per chi volesse iniziare a costruire una strategia che punti al ribasso dei titoli tecnologici del Nasdaq, Exane Finance ha creato e quotato un nuovo certificato con facoltà ribassisti, capace di generare rendimenti anche e soprattutto in un contesto di sgonfiamento di quella che secondo alcuni analisti è ormai una vera e propria bolla.

Il Crescendo Tempo Reverse è agganciato ad un basket di 4 azioni americane,

Facebook, Amazon.com, Netflix e Google (da qui l'acronimo FANG) ed è identificato da codice Isin FREXA0013765. Le caratteristiche principali sono l'elevata cedola mensile dell'1%, dotata per di più

dell'effetto memoria e vincolata al rispetto di un trigger del 150% calcolato sul best of, ovvero sul titolo che realizzerà la performance migliore tra le quattro. Oltre alla cedola periodica, che ammonta al 12% su base annua, vi è anche la possibilità tra un anno, ovvero a partire dal 18 ottobre 2019, del richiamo anticipato qualora tutti i sottostanti si trovino al di sotto del proprio livello iniziale. In considerazione delle forti performance registrate dai sottostanti, è lecito attendersi uno scenario lateral-ribassista anche alla luce dei recenti scricchiolii del trend rialzista pluriennale che ha accompagnato fino ad oggi il principale indice del mercato statunitense del comparto, ovvero il Nasdaq.

La barriera, pari al trigger per le cedole mensili, posizionata al 150% dello strike

CRESCENDO TEMPO REVERSE

Nome	Crescendo Tempo Reverse
Emittente	Exane Finance
Sottostante / Strike	Google (Alphabet)/1097,91; Amazon/1770,72; Facebook/154,92; Netflix/346,71
Barriera	150%
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	1,0%
Trigger	150%
Frequenza	mensile
Prima data autocallable	18/10/19
Trigger autocallable	< 100%
Scadenza	01/11/21
Mercato	CertX
Isin	FREXA0013765



iniziale, garantisce una discreta flessibilità all'investimento anche in relazione alla durata massima triennale del certificato.

Margini di protezione sulla carta sufficientemente spiccati per un certificato che può efficientare il portafoglio investimenti, soprattutto sul fronte della copertura che abitualmente viene a mancare nei momenti di maggiore necessità. Il rendimento potenziale dell'1% mensile, associato alla capacità dei 4 FANG di non crescere di oltre il 50% dai valori correnti, completato da una protezione del capitale condizionata alla medesima barriera superiore, ben si sposa con le posizioni lunghe già in essere sia sul mercato americano sia sul fronte azionario globale. In quotazione sul Cert-X di EuroTLX a un prezzo di circa 982 euro.



Investment Banking

La Silver Society: da sfida globale a driver di sviluppo economico

Tracker Certificate Demographic Opportunity

L'aumento dell'aspettativa di vita e della buona salute è ormai percepita come una tendenza demografica di lungo termine di cui beneficeranno società ed economie. Il Solactive Demographic Opportunity Performance-Index, costituito da un paniere di 20 società che guidano non solo il settore farmaceutico e dell'health care ma anche il settore dei servizi, tempo libero, turismo, assicurazioni, prodotti per la cura personale e di bellezza, lusso ed occhialeria, consente di puntare sulla crescita di questo mega trend considerato come una delle sfide più importanti di questo secolo.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Demographic Opportunity Performance-Index
ISIN	DE000VN9EGF6
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di Gestione	1,00% p.a.
Data di Emissione	17/10/2018
Data di Valutazione Iniziale	15/10/2018
Data di Scadenza	17/10/2023
Prezzo di Emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693
o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 12/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

**30 OTTOBRE – TOL EXPO****Corso Avanzato Acepi Verona**

Il prossimo appuntamento con i corsi di formazione Acepi è fissato per il 30 ottobre a Verona dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

6 NOVEMBRE**Webinar Unicredit e CeD**

In programma per il 6 novembre il prossimo appuntamento con i PF Webinar di UniCredit realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo appuntamento Christophe Grosset di Unicredit e Pierpaolo Scandurra, direttore

del Certificate Journal, faranno il punto della situazione sui mercati e cercheranno all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo bancario di Piazza Gae Aulenti le migliori opportunità per affrontare l'ultima parte dell'anno.

13 NOVEMBRE**Webinar di SocGen e CeD**

È fissato per il 13 novembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni, degli ETC e dei ritrovati Corridor cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

15 NOVEMBRE**webinar di Deutsche Bank**

Penultimo appuntamento del

2018 con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 15 novembre alle ore 16 andrà in onda un nuovo incontro con Pierpaolo Scandurra che guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

TUTTI I LUNEDÌ**Borsa in diretta TV**

Finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati, Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Ricevo puntualmente la Vs rivista, complimenti dal momento che mi dà un grosso aiuto. Visto che la mia è una propensione al rischio di tipo conservativo del capitale, sono un estimatore di certificati a capitale protetto.

Ma considerando che è facile sbagliare, mi permetto di rubare un po' del Vostro tempo, per chiedere una informazione sul certificato XS1322537900 Eur/Try. Se non interpreto male, a scadenza il 31/12 2019 riceverò come rimborso sicuro € 975,00 per ogni certificato. Qualunque sia il prezzo del sottostante, visto che difficilmente potrebbe raggiungere il livello del bonus di € 52.

Ringrazio e mi scuso di nuovo del tempo rubato.

M.B

Gent.le Lettore,

il certificato da lei indicato è un Digital che tra le sue caratteristiche prevede la protezione del capitale. In particolare alla scadenza del 21 dicembre 2019 per questo certificato verranno restituiti almeno 975 euro qualsiasi sia la performance del sottostante, nel caso specifico il tasso di cambio euro – lira turca.

E' previsto anche un piano di cedole ma alla luce dello strike posto a 3,1878 del tasso di cambio contro l'attuale quotazione a 6,36 appare improbabile poter incassare i due importi di 52,5 euro previsti per dicembre 2018 e dicembre 2019.



NATIXIS		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 26/10/2018
IT0006742826	Reverse Domino Phoenix	FCA, Telecom Italia, Unicredit, Banco BPM	EuroTLX	20/09/21	1073,45
IT0006742818	Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/21	1032,5
IT0006742800	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/22	940,55
IT0006742685	Phoenix Yeti	Enel, BT Group, Engie	Sedex	03/03/22	987,00
IT0006742677	Phoenix Yeti	BNP Paribas, BT Group, Deutsche Telekom, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	983,35
IT0006742669	Phoenix	BT Group, Engie, Intesa Sanpaolo, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	889,85

Notizie dal mondo dei Certificati

► Target Cedola: messa in pagamento la cedola

Passano all'incasso i possessori del Target Cedola su Allianz, Isin IT0005056053, di Banca Akros (ex Banca Aletti). In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 19 ottobre scorso è stato rilevato un livello di 185,2 euro, superiore ai 126,7 euro richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 3,65 euro, ossia del 3,65% sul nominale.

► In bid-only due Bonus Cap

Con un comunicato ufficiale BNP Paribas informa di essere stata autorizzata da parte di Borsa Italiana alla modalità Bid Only su due emissioni negoziate al Sedex. In particolare si tratta di due Bonus Cap scritti su Société Générale, con codice Isin NL0012665384 e NL0012666333, che lo scorso 19 ottobre hanno subito la violazione della barriera e sui quali a partire dalla stessa seduta il market maker è presente con i soli prezzi in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

► Novità in arrivo da SocGen?

Nel corso della settimana, tra gli avvisi ufficiali di Borsa Italiana, era presente una comunicazione riguardante l'autorizzazione alla negoziazione di strumenti finanziari da emettere da parte di SG Issuer. Molto genericamente nella nota sono stati indicati Leverage Products e non è quindi chiaro se si tratta di nuove emissioni o semplicemente del rinnovo delle autorizzazioni per gli strumenti già quotati.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto della Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Torna la cedola per il Cash Collect Plus

La pesante svalutazione della lira turca ha fatto sì che negli ultimi mesi non venissero messe in pagamento le cedole condizionate dei certificati legati al cambio contro euro. Tuttavia la ripresa delle ultime settimane ha riportato al pagamento della cedola una delle emissioni che più volte è stata protagonista su queste pagine. Si tratta del Cash Collect Plus di Société Générale avente codice Isin XS1669415710 che in funzione della rilevazione del 22 ottobre, del tasso di cambio a un livello inferiore ai 6,9356 del trigger, ha riattivato il pagamento della cedola che mancava da tre mesi. Pertanto, grazie anche all'effetto memoria che ha permesso di non perdere le cedole non incassate, l'emittente ha messo in pagamento tre importi periodici per un totale di 13,5 euro.

Settimana nera per le barriere

Il cambio di sentiment sui mercati sta influenzando pesantemente il segmento dei certificati di investimento e in particolare modo quelli caratterizzati da una barriera continua. Infatti, solo in questa ottava 24 tra Bonus Cap e Recovery Bonus Cap hanno subito la violazione del livello invalidante con la conseguente perdita delle opzioni accessorie. Questi certificati proseguiranno pertanto fino alla scadenza replicando linearmente i sottostanti e liquideranno un importo calcolato in funzione dell'effettiva variazione di questi dallo strike. Tra i sottostanti, oltre i titoli bancari, hanno violato la barriera STMicroelectronics, Prysmian, Nvidia, Arcelor Mittal, Deutsche Lufthansa e Renault.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	ARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842839671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842839911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,987	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3,311,66	2,555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14,275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSRF in data 20/06/2016, i Supplementi datati 24/09/2016 e 10/03/2016 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/03/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.acogem.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Clona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmmarkets.com>.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Long strike 1,5	21/12/18	NL0013035439	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035462	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,4	21/12/18	NL0013035470	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 8,5	21/12/18	NL0013035538	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 9	21/12/18	NL0013035546	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Long strike 0,36	21/12/18	NL0013035561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Short strike 0,54	21/12/18	NL0013035603	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Long strike 1,4	21/12/18	NL0013035629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,1	21/12/18	NL0013035652	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035660	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Long strike 2,25	21/12/18	NL0013035678	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,4	21/12/18	NL0013035728	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,6	21/12/18	NL0013035736	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,8	21/12/18	NL0013035744	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Long strike 8,5	21/12/18	NL0013035769	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,2	21/12/18	NL0013035801	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,9	21/12/18	NL0013035819	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20500	21/12/18	NL0013035025	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20750	21/12/18	NL0013035033	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	21/12/18	NL0013035041	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21250	21/12/18	NL0013035058	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	21/12/18	NL0013035066	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Long strike 15000	15/03/19	NL0013035074	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	15/03/19	NL0013035108	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	15/03/19	NL0013035116	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GB3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X5	15/10/21	DE000HV42GA5	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	BBB, Nabors, Tesla, Twitter	15/10/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,333% mens.	05/10/20	CH0433741334	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Adidas, Eni, Intesa Sanpaolo, Zurich	15/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,417% mens.	16/10/23	CH0433741441	Cert-X
Open End	Credit Suisse	Prime Gest Portfolio Index	15/10/18	Replica Lineare	31/12/99	XS1520290989	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	AMD, iRobot, Nvidia, STMicroelectronics	16/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	25/09/23	CH0433741649	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Benchmark	Exane	Exane X3 Long Only Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013542	Cert-X
Benchmark	Exane	3D Value Europe (RI) Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013559	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Low Vol Top Picks Europe (RI) Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013567	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Momentum Top Picks Europe (RI)	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013575	Cert-X
Benchmark	Smart ETN	UpToValue Trading Solutions Index	16/10/18	Replica Lineare	31/08/22	XS1876061109	Cert-X
Benchmark	Smart ETN	Cirdan Ap D'Ulmental Index	16/10/18	Replica Lineare	14/09/22	XS1881009457	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	17/10/18	Barriera 70%; Coupon 6,7%	27/09/23	XS1690749418	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FTSE Mib, Nikkei 225, S&P 500	17/10/18	Barriera 70%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2% trim.	05/10/22	XS1747010160	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FTSE 100, FTSE Mib, Nikkei 225, S&P 500	18/10/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,333% mens.	17/10/23	CH0433743173	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Generali, Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	18/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	19/10/23	CH0433743264	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Microsoft, Netflix, Nvidia	18/10/18	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1% mens.	18/10/21	CH0433744494	Cert-X
Memory Express	UBS	Nasdaq 100, Eurostoxx Utilities, Eurostoxx Banks	18/10/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,35% trim.	19/10/23	DE000UX6LJ47	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Poste	18/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	19/10/21	XS1831502510	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Daimler, Peugeot	18/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	12/10/20	XS1831502601	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	18/10/18	Barriera 130%; Trigger 90%; Coupon 9% sem.	19/10/21	XS1831502783	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/10/18	Barriera 50%; Coupon 7,25%	16/10/24	IT0005342842	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/10/18	Barriera 50%; Coupon 4,25%	16/10/22	IT0005342859	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/10/18	Barriera 50%; Coupon 10,2%	09/10/24	XS1840291204	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	FCA	19/10/18	Barriera 60%; Trigger 80; Cedola e Coupon 1,85%	17/10/22	XS1840298639	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	BMW, Ing	19/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	22/10/21	XS1840303579	Cert-X
Outperformance Protected Cap	Leonteq	TryEur	22/10/18	Protezione 99%; Partecipazione 300%; Cap 500%	23/10/20	CH0433745848	Cert-X
Crescendo Tempo Reverse	Exane	Alphabet, Amazon, Facebook, Netflix	22/10/18	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1% mens.	02/11/20	FREXA0013765	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Enel	22/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,8%	27/09/23	XS1714661482	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Daimler	22/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,3%	27/09/23	XS1714661565	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Telecom Italia	22/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,64% mens.	18/10/21	XS1840292194	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Bayer	22/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	22/10/21	XS1840294059	Cert-X
Crescendo Recovery	Exane	Unicredit	23/10/18	PR Em 404; Barriera 55%; Trigger 85%; Rimborso ant. 1000 euro	01/11/21	FREXA0013591	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG 40 EW Dec 5%	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,15%	31/10/22	XS1831479511	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,6%	31/10/22	XS1831478620	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	BP, Repsol	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4%	31/10/22	XS1831479354	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	ASML, Microsoft	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	31/10/22	XS1831479438	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	GloxoSmithkline, Sanofi	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,2%	31/10/22	XS1831479271	Cert-X
Athena Premium Memory	BNP Paribas	Expedia, Trip Advisor	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2%	31/10/22	XS1831479602	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1840289307	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1840289216	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Total	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	24/10/22	XS1831483620	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	ArcelorMittal	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	24/10/22	XS1831484511	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Repsol, Total	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1831483976	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Richemnt, LVMH	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	24/10/22	XS1831483893	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Coca Cola	26/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%; Usd	26/10/23	XS1747015557	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Plus	Banca IMI	E. On	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,75%	30/10/22	IT0005346421	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 280%	31/10/25	IT0005346298	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Orange	26/10/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,3%	31/10/22	IT0005346439	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/10/18	Barriera 50%; Coupon 7%	30/10/24	IT0005346686	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 109%	27/10/23	XS1886393484	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/10/25	IT0005344962	Sedex
Express	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/10/18	Barriera 60%; Coupon 5,4%	29/10/21	DE000HV41K54	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	29/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,10%	30/10/23	XS1747015474	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Kering	29/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,35%	30/10/23	XS1747016100	Cert-X
Express	Unicredit	Enel	29/10/18	Barriera 60%; Coupon 4,6%	29/04/22	DE000HV41MK4	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3,2%	31/10/25	IT0005345357	Cert-X

DATE DI RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATE DI OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0381808341	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	6,619999886	9,9090
CH0385000614	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	260,9500122	326,1700
CH0387884064	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	4,421000004	5,4050
CH0402353996	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	25,30999947	31,9600
CH0402354002	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	29/10/18	0,5	0,7400
CH0402354010	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	13,88399982	17,5700
CH0402355637	Leonteq	PHOENIX	Basket di azioni worst of	29/10/18	33,79000092	41,3036
CH0402355868	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	139,6600037	155,0000
CH0404586759	Leonteq	REVERSE EXPRESS	Basket di indici worst of	29/10/18	97,56999969	115,1380
CH0411116137	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	1,65320003	1,5255
CH0423433090	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	0,5	0,3704
CH0430275187	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	4,827000141	3,1785
CH0430275195	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/10/18	13,69499969	9,0180
CH0433741334	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	29/10/18	13,27999973	12,2265
DE000CA0FHC5	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	29/10/18	148,8000031	137,6550
DE000CB941A1	Commerzbank	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	29/10/18	41,95000076	64,4250
DE000HV8BFJ6	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Zurich	29/10/18	303,7000122	313,6100



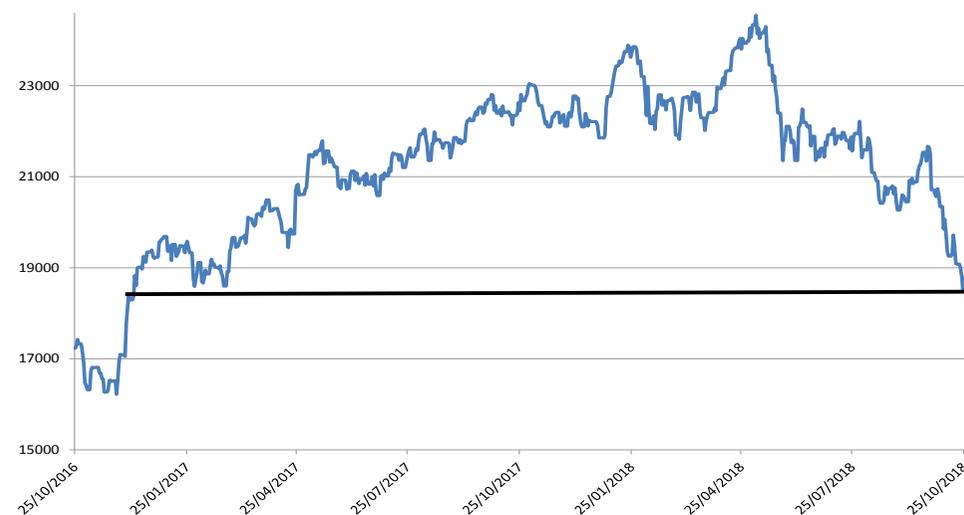
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATE DI OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000UV13657	Ubs	PHOENIX	Basket di azioni worst of	29/10/18	44,04000092	0,0000
FR0013030970	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	29/10/18	4,65199995	8,9224
FR0013110905	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/10/18	20,32999992	28,0500
FREXA0003337	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO MAXI CEDOLA	Basket di azioni worst of	29/10/18	47,27000046	60,7720
FREXA0003758	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/10/18	1,978000045	2,4290
FREXA0008534	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/10/18	11,29199982	16,9933
FREXA0012379	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/10/18	120,5100021	56,1200
FREXA0012437	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Fiat Chrysler Automobile	29/10/18	13,88399982	10,8300
GB00BG2MHJ32	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	29/10/18	1,65320003	0,0000
GB00BG2MHK47	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	29/10/18	3,378999949	0,0000
GB00BG2MHL53	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Fiat Chrysler Automobile	29/10/18	13,88399982	0,0000
GB00BG2MHM60	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Intesa San Paolo spa	29/10/18	1,978000045	0
GB00BG2MHN77	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Leonardo	29/10/18	9,609999657	0
GB00BG2MHP91	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Saipem	29/10/18	4,65199995	0
GB00BG2MHQ09	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Stmicroelectronics (Euronext)	29/10/18	13,41499996	0
GB00BG2MHR16	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	29/10/18	11,29199982	0
IT0005279127	Unicredit	CASH COLLECT	Leonardo	29/10/18	9,609999657	0

Ftse Mib

ANALISI TECNICA Da un punto di vista tecnico il Ftse Mib rimane aggrappato ai 18.700 punti. Questo infatti è il livello chiave che se infranto al ribasso rischia di generare ulteriori ribassi. 18.700 punti infatti rappresenta il ritracciamento del 61,8% di Fibonacci, il livello per eccellenza che fa da spartiacque tra correzione e inversione di un trend, in questo caso quello rialzista avviato a giugno del 2016. Possibile dunque il rimbalzo su questo livello che dovrà però per lo meno portare alla rottura della trend line ribassista di breve (massimi del 26 settembre e 17 ottobre), e di 20.236 punti, con target 20.800 e 21.122 punti. Al ribasso il break di 18.700 punti in chiusura complicherebbe il quadro grafico e aprirebbe verso i supporti collocati a 18.300 e 18.000 punti.

ANALISI FONDAMENTALE Il Ftse Mib da inizio anno ha perso circa il 14% sottoperformando l'Euro Stoxx 50 fermo ad un calo del 10%. Le ragioni sono diverse. Sicuramente pesa quella che lo stesso Draghi oggi ha definito un indebolimento della crescita, principalmente legato allo scontro tra USA e Cina, che a cascata ha avuto effetti anche su l'Europa. Basti pensare che la Germania è uno dei principali partner commerciali del Paese del Dragone. Ovviamente però, oltre a ragioni più legate ad una congiuntura macro meno favorevole, la sottoperformance si spiega con lo scontro in atto tra Governo italiano e Ue sul DEF. Negli scorsi giorni infatti, oltre al taglio del rating a Baa3 di Moody's è arrivata anche la bocciatura della manovra da parte della Commissione Europea. Tutto ciò ha provocato un incremento dei rendimenti che sta penalizzando in Borsa i bancari, ma non solo. Prossimo appuntamento questa sera con il giudizio di S&P sul merito di credito dell'Italia.

FTSE MIB



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	EV/EBITDA 2018	% YTD
FTSE MIB	18799,8	-16,25	-13,97
FTSE 100	7001,3	-5,99	-8,93
DAX	11318,0	-12,63	-12,38
EUROSTOXX 50	3165,4	-11,86	-9,66

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.